PER ESSERE PIÙ STRETTAMENTE UNITI, LAVORARE IN MODO PIÙ CREATIVO E AGIRE CON UNA PIÙ GRANDE SOLIDARIETÀ, FORMIAMO UN'UNICA PROVINCIA VOLTA A SUPERARE LE LIMITAZIONI DELLE NAZIONALITÀ



Un saluto da Parigi!

Come maristi, vogliamo fare l'Opera di Maria oggi, qualunque siano le circostanze della nostra vita o quelle della società che ci circonda, come la crisi pandemica.

Tutti i nostri sforzi testimoniano il modo in cui Maria è una discepola. Riconosciamo il nostro approccio marista alla missione nell'insistenza di papa Francesco sul fatto che un "missionario" cristiano agisce come facilitatore e non come controllore della fede.

La nostra eredità marista ci dice che il fatto di accompagnare gli altri in vari settori implica facilitare il viaggio dell'altro, evitando di mettere ostacoli sul suo cammino per accettare di lasciarci abbracciare dall'amore incondizionato di Dio.

Questo ci porta, religiosi e laici, a intraprendere molti e vari compiti per servire gli altri e attirarli alla fede nel Dio d'amore. Questo mese leggiamo esempi di ciò che stiamo facendo attraverso pellegrinaggi, studi teologici e compiti da svolgere lontani dal nostro ambiente.

Una chiesa in movimento!

Francisco Chauvet e Martin McAnaney



Jacques Arfeuillère (Fr) 08.06.2020 Eugen Lausmnann (Ger) 20.06.2020



EUROINFO

43 ANNI DI PELLEGRINAGGI MARISTI



Da 43 anni il nostro confratello Michael Coleman (Ing) dirige pellegrinaggi dall'Inghilterra a Lourdes e in molti altri luoghi e santuari.

Scrive: "Non ho un'idea precisa del numero di persone che hanno viaggiato, ma penso che debbano essere più di 8.000. Nel corso degli anni, abbiamo esteso la nostra azione ad altre destinazioni.

Abbiamo dovuto andare a Lourdes più di 40 volte e a Roma 20 volte. Ad Assisi, siamo stati bloccati dal terremoto che ha distrutto la città. Il Santuario di Padre Pio si è rivelato un'esperienza meravigliosa in due occasioni. Un pellegrinaggio a Fatima e Compostela è stato un'occasione di pace e gioia e si è rivelato molto popolare.

Un pellegrino particolarmente importante che ha viaggiato con noi è stato un vescovo anglicano. Si è unito a noi diverse volte con alcuni dei suoi parenti. Anche Czestochowa, il santuario mariano della Polonia, è stato molto apprezzato. Il luogo della nascita di Papa

Giovanni Paolo II ha aggiunto una prospettiva, come la visita agli orrori del campo di concentramento di Auschwitz.

La Terra Santa è stata una destinazione in cinque occasioni, cosa che ci consente di comprendere meglio Maria, nostra Madre, e il suo ruolo particolare.

I pellegrinaggi nei nostri luoghi di origine marista sono sempre stati popolari e le persone hanno mostrato grandissimo interesse per questi luoghi che hanno influenzato così tanto la fondazione della Società di Maria ".







INTENZIONE DI PREGHIERA PER LA MISSIONE



Signore, aiutaci a ricordare che il Tuo Regno non è solo al di là dei nostri sforzi, è anche al di là della nostra visione; che noi realizziamo nella nostra vita solo un'infima parte della magnifica impresa che è l'opera di Dio. Eppure noi piantiamo i semi che un giorno cresceranno. Annaffiamo i semi già piantati, sapendo che sono portatori di futuro. Forse non vedremo mai il risultato finale, perché siamo operai, non capi costruttori, siamo ministri, non messia. Siamo profeti di un futuro che non è il nostro (Sant'Oscar Romero).

JOAQUIN FERNANDEZ SCRIVE DA "CERDON", IL NOVIZIATO MARISTA INTERNAZIONALE NELLE FILIPPINE

Nel 2018, Joaquin ha terminato il suo mandato di economo provinciale a Parigi e si è unito al team di formazione del noviziato internazionale marista a Davao. Scrive "È passato poco più di un anno e mezzo da quando mi sono arrivato nelle Filippine. Il passaggio da Parigi a Davao è stato piuttosto radicale, ma non ho mai pensato dalla mia nuova casa di tornare indietro! Tutto è diverso: la terra, il clima, la casa, il cibo, i vestiti, le persone, i costumi.



Grazie a Dio, il mio corpo ha reagito bene e anche il mio spirito. Il gruppo di novizi che è arrivato una settimana dopo è molto vario e internazionale. Comprende 10 giovani di età compresa tra 19 e 34 anni, provenienti da 4 continenti e 6 nazionalità diverse. Il mio coinvolgimento nel programma è nel campo della vita spirituale e della vita consacrata Sono argomenti ricchi e vari... L'importante è offrire ai novizi gli elementi che permetteranno loro di discernere la loro vocazione.



Considero un privilegio e una grazia essere al servizio della missione della Società di Maria nella formazione dei suoi membri nel noviziato. Essere a contatto con i giovani e i futuri maristi mi aiuta a vedere la vita marista da una prospettiva diversa, che mi riempie di speranza. I risultati ovviamente non sono mai garantiti. Dio e Maria sono coloro che vegliano sulla loro Famiglia ".



Link alla lettera in spagnolo https://bit.ly/3iLhAFt e in inglese https://bit.ly/38DkaZt.

Una presenza marista nell'educazione cattolica di terzo livello, Declan Marmion (Irl)



Declan Marmion è originario di Dublino ed è stato ordinato sacerdote marista nel 1988. Ha lavorato nel campo della teologia per più di 20 anni presso il Milltown Institute di Filosofia e Teologia a Dublino e dal 2010 al St. Patrick's College di Maynooth, in Irlanda. È preside della facoltà e professore di teologia sistematica. Il St Patrick's College è il seminario nazionale irlandese e un'università pontificia con circa 200 studenti universitari e 50 studenti post-laurea a livello di master, laurea e dottorato.

Il lavoro di Declan comprende: amministrazione accademica, insegnamento universitario e post-laurea, supervisione della ricerca e redazione. È inoltre direttore dell'Irish Theological Quarterly, una rivista internazionale (bit.ly/IrishTheoQly); e co-editore della serie Teologia, Società e Cultura con Peter Lang (bit.ly/PeterLangStudies) - 14 volumi pubblicati fino ad oggi. Declan scrive: "Ho la

fortuna di far parte di un gruppo di talentuosi e impegnati colleghi universitari della Pontificia Università (PU) - una ventina - uomini e donne, laici e ordinati. Spero che possiamo dare un contributo positivo alla formazione dei futuri responsabili della Chiesa, sia in Irlanda che all'estero: laici e chierici".

